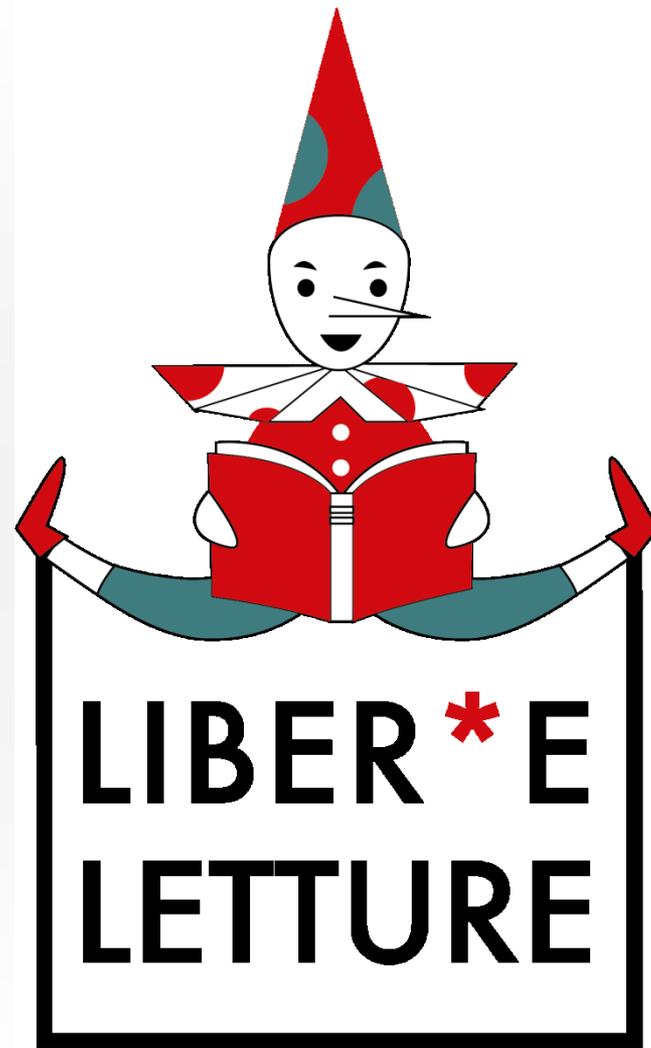


LIBER*E LETTURE

Formare lettori

(motivati,
critici
e competenti)
è un'utopia?





Il verbo leggere non sopporta l'imperativo, avversione che condivide con alcuni altri verbi: il verbo "amare"...il verbo "sognare"... Naturalmente si può sempre provare. Dai forza: "Amami!" "Sogna!" "Leggi! Ma insomma, leggi, diamine, ti ordino di leggere!" "Sali in camera tua e leggi!" Risultato? Niente. "Si è addormentato sul libro".

Daniel Pennac, *Come un romanzo*, 1992



Così non si trova piacere, nè facilità, nelle semplice lettura, anche in nostra lingua, quando si legge con troppo studio ec.

Giacomo Leopardi, *Zibaldone*, Luglio 1821

Premessa

Indicazioni nazionali per il curriculum 2012, p.18

Un ruolo strategico essenziale svolge l'acquisizione di efficaci competenze comunicative nella lingua italiana che **non è responsabilità del solo insegnante di italiano** ma è compito condiviso da tutti gli insegnanti, ciascuno per la propria area o disciplina, al fine di curare in ogni campo una precisa espressione scritta ed orale.

QdR Italiano 2016, Invalsi, p.10

La lingua italiana nel curriculum scolastico nazionale è infatti considerata sia quale lingua **veicolare**, in quanto costituisce requisito indispensabile per l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, sia quale oggetto di studio e di riflessione, in grado dunque di promuovere lo sviluppo cognitivo e la capacità critica degli studenti.

Il problema

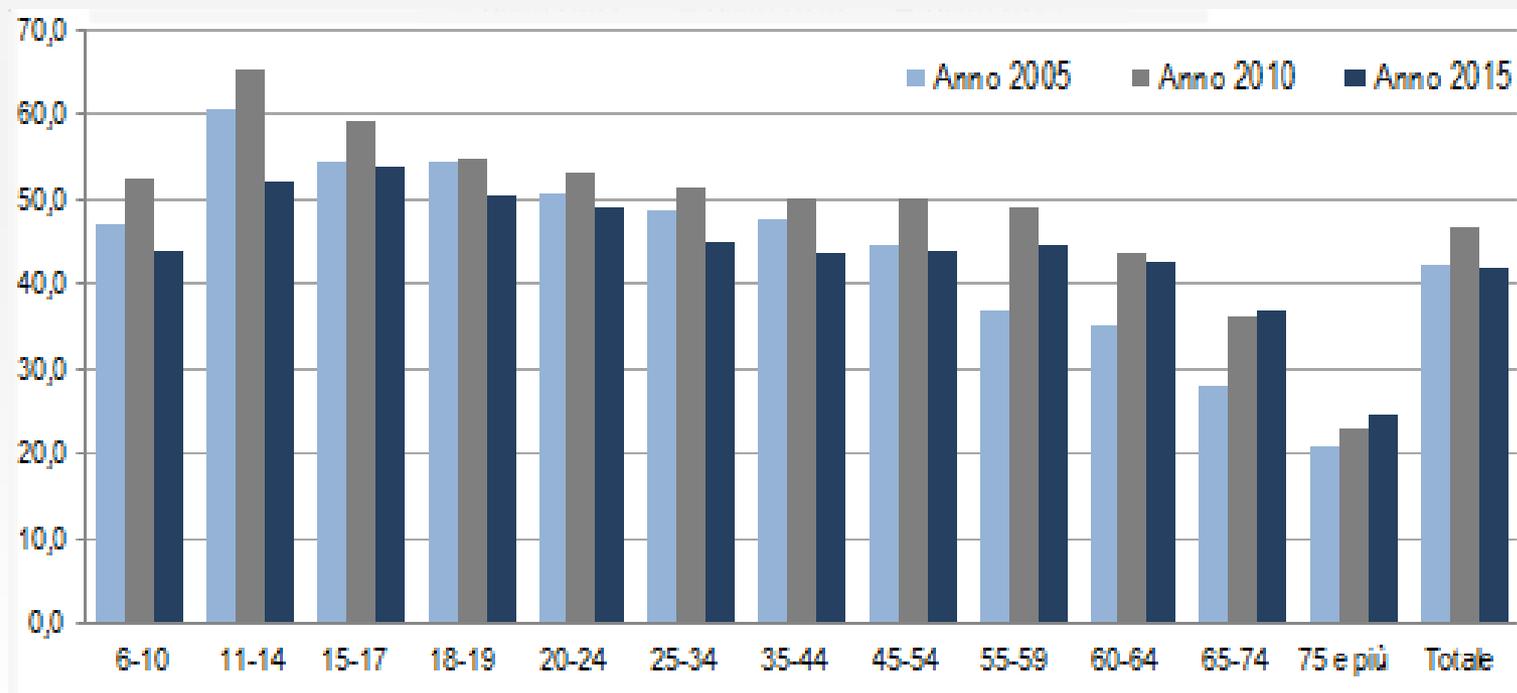
Nella nostra scuola

- Perché risultati poco significativi nelle **prove Invalsi** (Italiano e Matematica)?
- Perché i nostri alunni non leggono in **autonomia**?
- Perché i nostri alunni spesso non riescono ad acquisire le **abilità** e le **competenze** di lettura?

A livello nazionale

- Risultati **OCSE-PISA** 2015 evidenziano che l'Italia si colloca significativamente al di sotto della media OCSE.
- **ISTAT**: La lettura continua ad essere molto meno diffusa nel Mezzogiorno. Nel Sud meno di una persona su tre (28,8%) ha letto almeno un libro mentre nelle Isole i lettori sono il 33,1%, in aumento rispetto al 31,1% dell'anno precedente.

Persone di 6 anni e più che hanno letto almeno un libro nel tempo libero nei 12 mesi precedenti l'intervista per classe di età (valori percentuali)



Dati



ISTAT: calo **continuo** di lettori*

*(in Italia, chi legge almeno un libro all'anno)

PARADOSSO:
aumento
scolarizzazione,
diminuzione lettori

Nuove forme di
ANALFABETISMO
culturale (De Mauro)

I lettori si perdono
soprattutto nel
TRIENNIO successivo
alla Primaria

I bambini italiani, almeno
fino al termine della
Primaria, amano ascoltare
storie e leggerle
personalmente



Riflettere per migliorare

**Didattiche.
2016**

Rimini, 2016

**La scuola del
presente**

Salerno, 2017

Studio di
pubblicazioni relative
alla promozione della
lettura

**Sperimentazione
in aula**

Studio delle
Indicazioni,
delle **prove**
Invalsi e dei
QdR

Studio e
ricerca di
**testi di
qualità**

Propositi



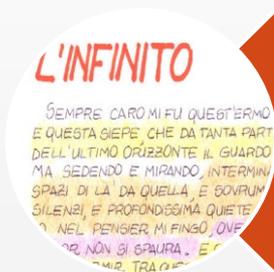
ridare alla scuola un suo **ruolo specifico** riguardo la promozione/educazione della/alla lettura (rispetto alle biblioteche, un ruolo integrativo e non sostitutivo)

Un'utopia possibile

FORMARE LETTORI motivati, competenti e critici e non più solo «educare alla lettura» o «far nascere il piacere di leggere».

(S. Blezza Picherle, *Formare lettori, promuovere la lettura*, Franco Angeli, Milano 2015).

CRISI LETTORI - 1. Motivazionale



Eccessive analisi
testuali

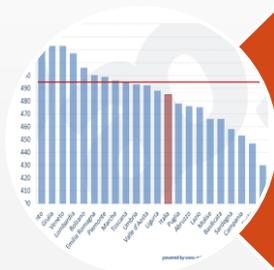


Mancanza di libertà
interpretativa



Imposizione di storie
che non affascinano

CRISI LETTORI – 2. Carenza di competenze



OCSE-PISA



Non abituati all'opera intera



Solo antologie
(primaria/secondaria)

CRISI LETTORI - 3. Dimensione temporale



Per leggere è necessaria la
lentezza



A scuola, spesso, si fa tutto e
male



Le competenze digitali
contrastano, soprattutto in
velocità, con la lettura

Mutazione antropologica e metamorfosi del lettore

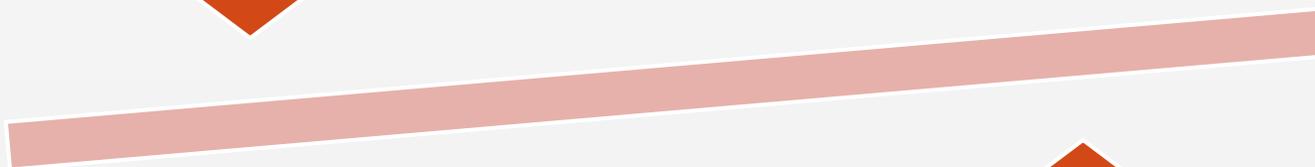


I supporti tecnologici sviluppano abilità e competenze diverse o addirittura antitetiche a quelle richieste per la lettura



LIBRO CARTACEO:

- 1. Monosensoriale**
- 2. Sequenziale**
- 3. Concentrazione**
- 4. Solitudine**



AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE:

- 1. Plurisensoriale**
- 2. Attenzione distribuita
(Multitasking)**
- 3. Lettura
attivo/esplorativa
(inconsistente?)**



La strumentalizzazione del testo

Lecture animate

Incontro con l'autore

Interpretazione educativa

Testo – "pretesto"

Omologazione commerciale





Approfondire tematiche tramite un testo (intercultura, disagio, droga, bullismo, diversità, guerra, violenza...) comporta inevitabilmente un'interpretazione **riduttiva** del testo letterario, sminuendone la **ricchezza tematica, stilistica, valoriale**.



TESTO – PRETESTO 1



Vizi didascalici contrari alla ricchezza polisemica dei testi, vizi tipici della letteratura pedagogica ottocentesca (**cultura terapeutica**, tipica anche del ventennio fascista, p. 44)



TESTO – PRETESTO 2

La normativa

1985 – DPR 104:
“bisogno e piacere
della lettura”

1977 – *Programmi di
insegnamento della Scuola
media*: introducono la
lettura di “un’opera
integrale di narrativa”

1995 – CM 105:
“leggere...abilità e
atteggiamento...**curiosità e
motivazione**”

2007 – DM 31 luglio,
*Indicazioni per il
curricolo*:
“**Consuetudine** con i
libri”; “**bisogno e
gusto** di esplorare i
testi scritti”



La normativa attuale

2012 – Indicazioni nazionali per il curricolo:

- La nascita del **gusto** per la lettura produce aumento di **attenzione** e **curiosità**, sviluppa la **fantasia** e il **piacere** della ricerca in proprio, fa incontrare le storie di ogni tempo, avvicina all'altro e al diverso da sé.
- La **lettura** va costantemente **praticata**, senza mai tralasciare l'ascolto di testi **letti dall'insegnante**, abitualmente, **senza alcuna finalizzazione**.

Letteratura e bisogni umani

La letteratura è
formativa se
soddisfa i **bisogni**
umani



Conoscere il
mondo e la vita

Per via *estetica* e
non logica

Conoscere se
stessi

Paesi sconosciuti,
luoghi fantastici,
modelli di società

Incontro *libero* con
i valori esplicitati o
meno nella
narrazione

Immedesimazione
con i personaggi

Confronto con le
proprie fragilità
e/o potenzialità

Il piacere liberato

*Rilassati. Raccogliti.
Allontana da te ogni
altro pensiero.
Lascia che il mondo
che ti circonda sfumi
nell'indistinto.*

Se una notte d'inverno
un viaggiatore, I. Calvino





Il piacere estetico

Qualità
estetico-letteraria della
storia che si va a
raccontare

- Polisemica
 - Diversi livelli di piacere
 - Piacere stilistico
 - Piacere lessicale
 - Piacere della narrazione
- 

Obiettivi



Obiettivi a caduta

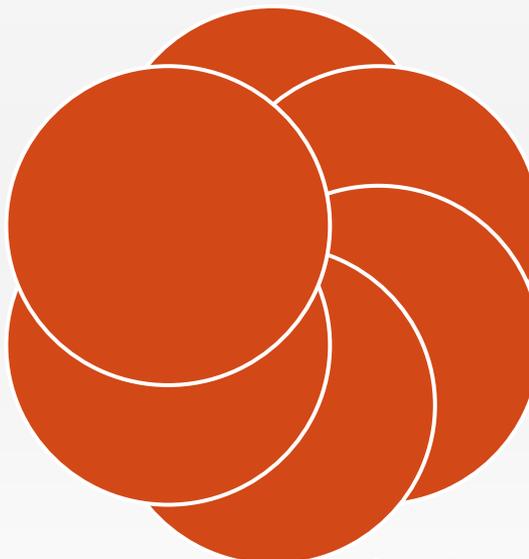


Riflessioni operative

LETTURA E RILETTURA AD ALTA VOCE

Uno *sforzo interpretativo* per cercare *non il messaggio* ma i molteplici significati.

Lettura *mirata e professionale*, per evidenziare la trama, il diverso ritmo narrativo, zone testuali più dense di significato.



Cogliere i significati plurimi del testo (che, nell'*albo illustrato*, si correla all'esplorazione di ogni immagine).

Preparata *prima*

Non sottovalutare la capacità, anche dei più piccoli, di connotare i diversi personaggi

La rilettura
integrale o
parziale a
*distanza di
tempo*

LETTURA E
RITUALE

spazio
dedicato
all'ascolto

la
disposizione
in cerchio

Le
anticipazioni

presentare le
illustrazioni

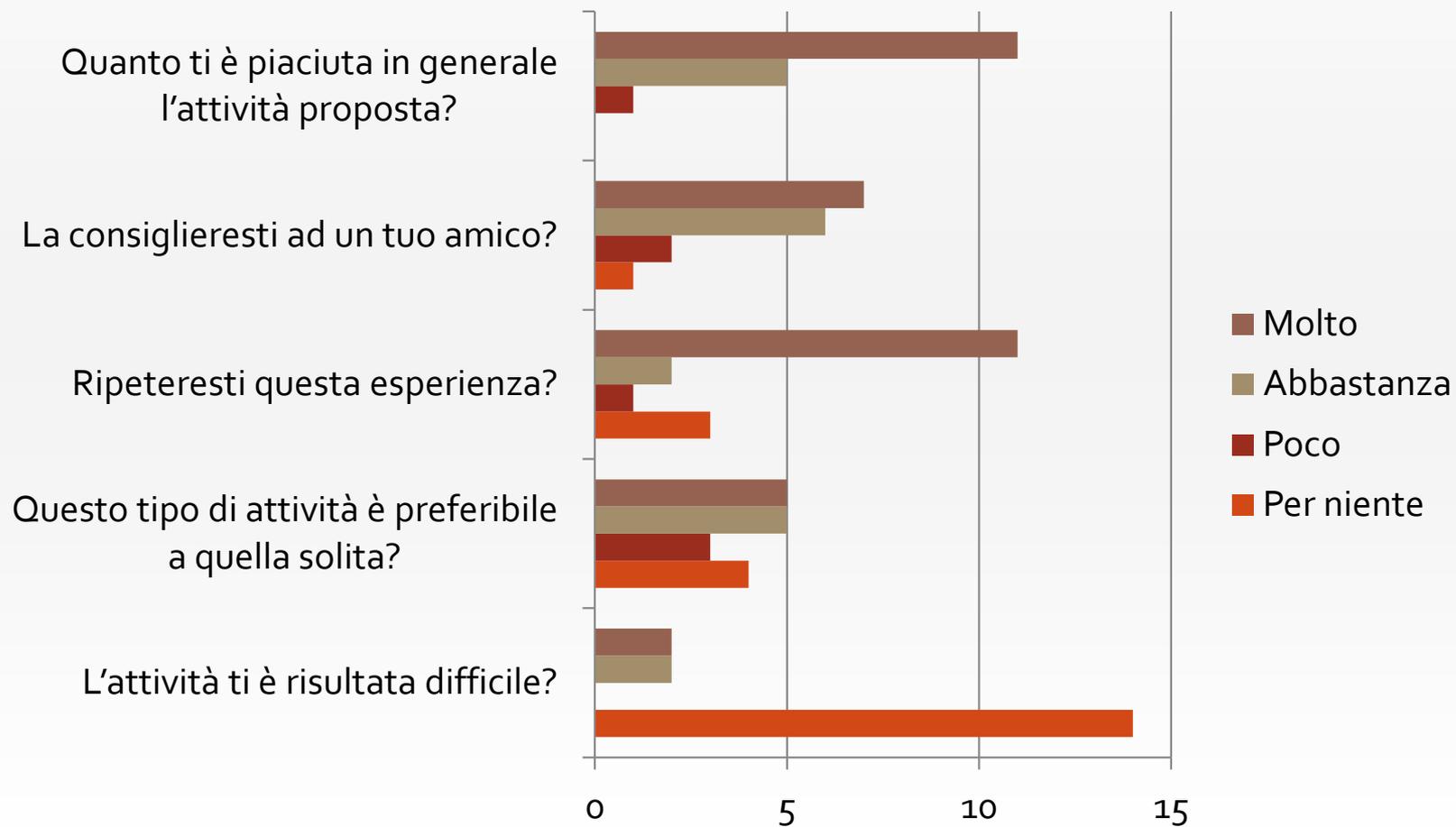
La *rilettura*
può essere
integrale

rallentare il
ritmo

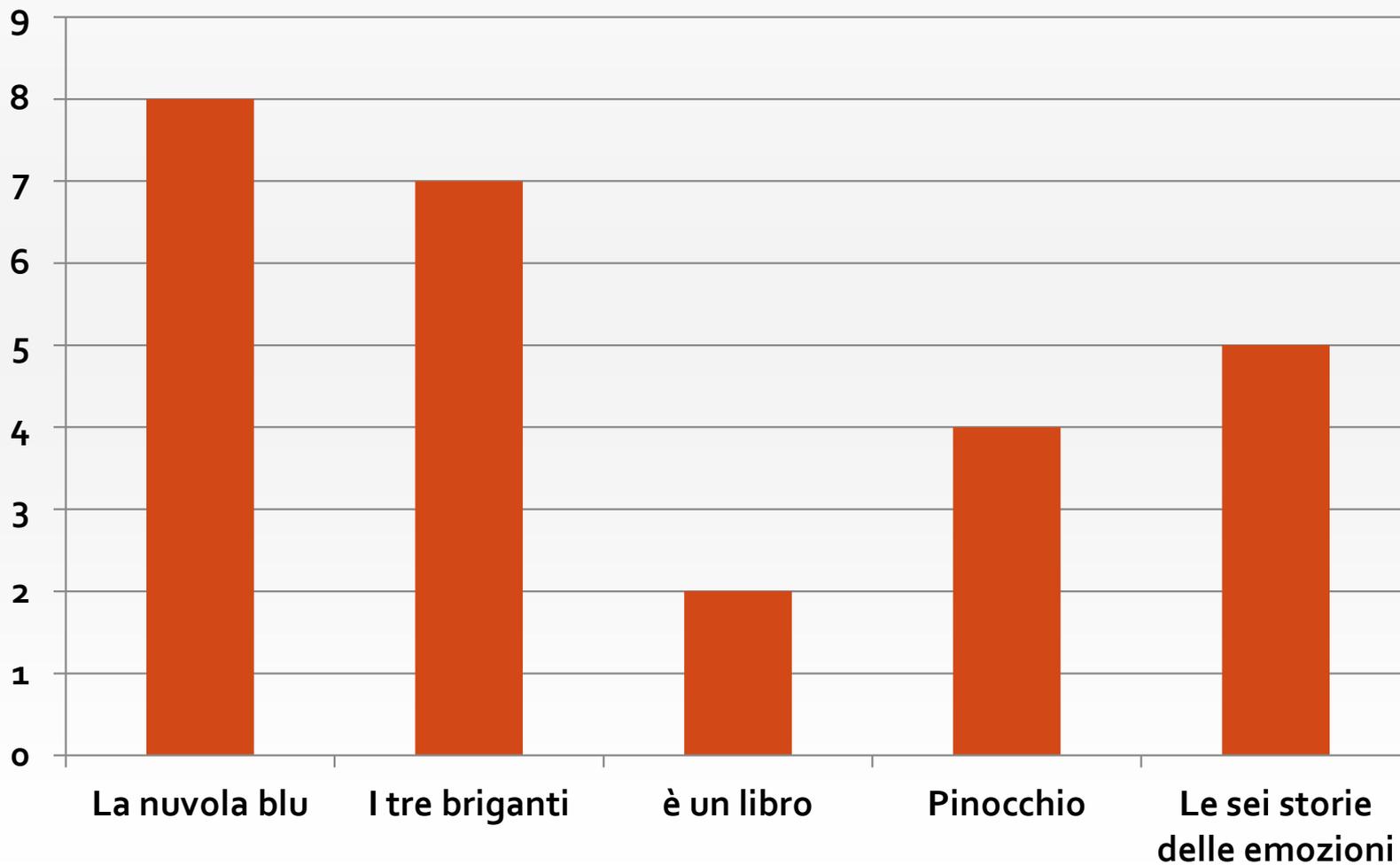


Questionario di gradimento 2^a A (Primaria - Soriano)

Docente: Bellucci Lina

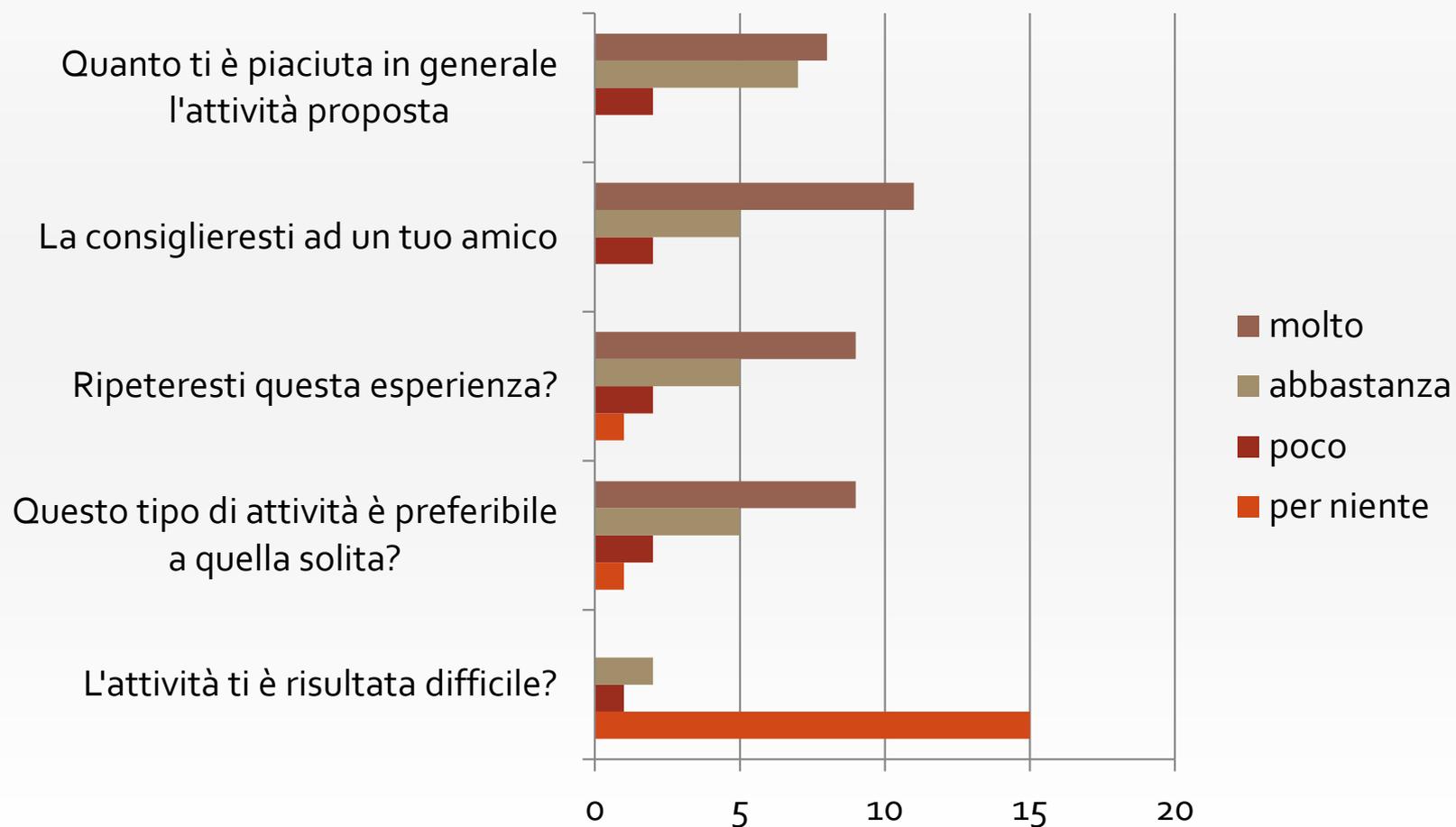


Preferenze 2^a A (Primaria - Soriano)

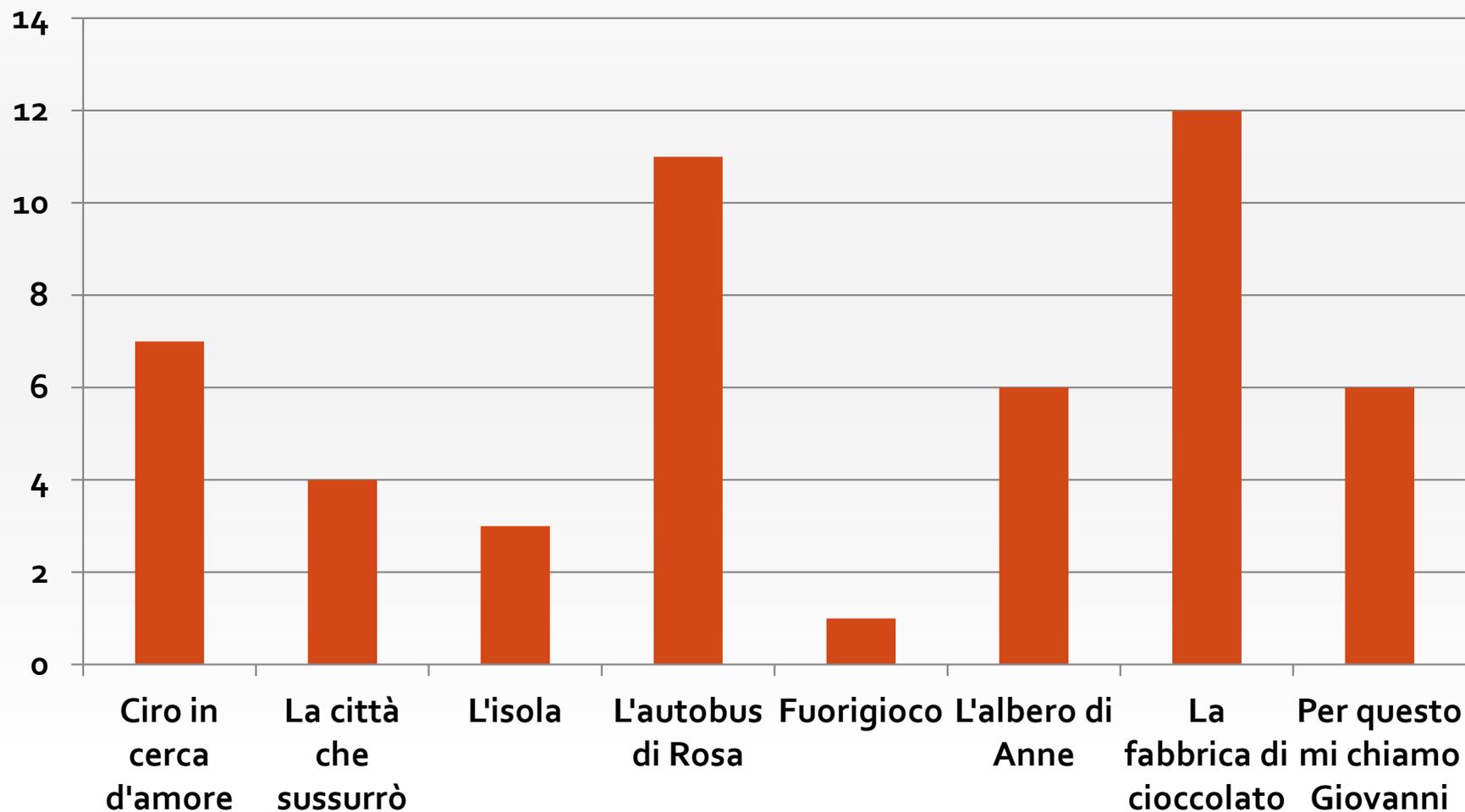


Questionario di gradimento 3^a H (Secondaria)

Docente: Curcio Rosa

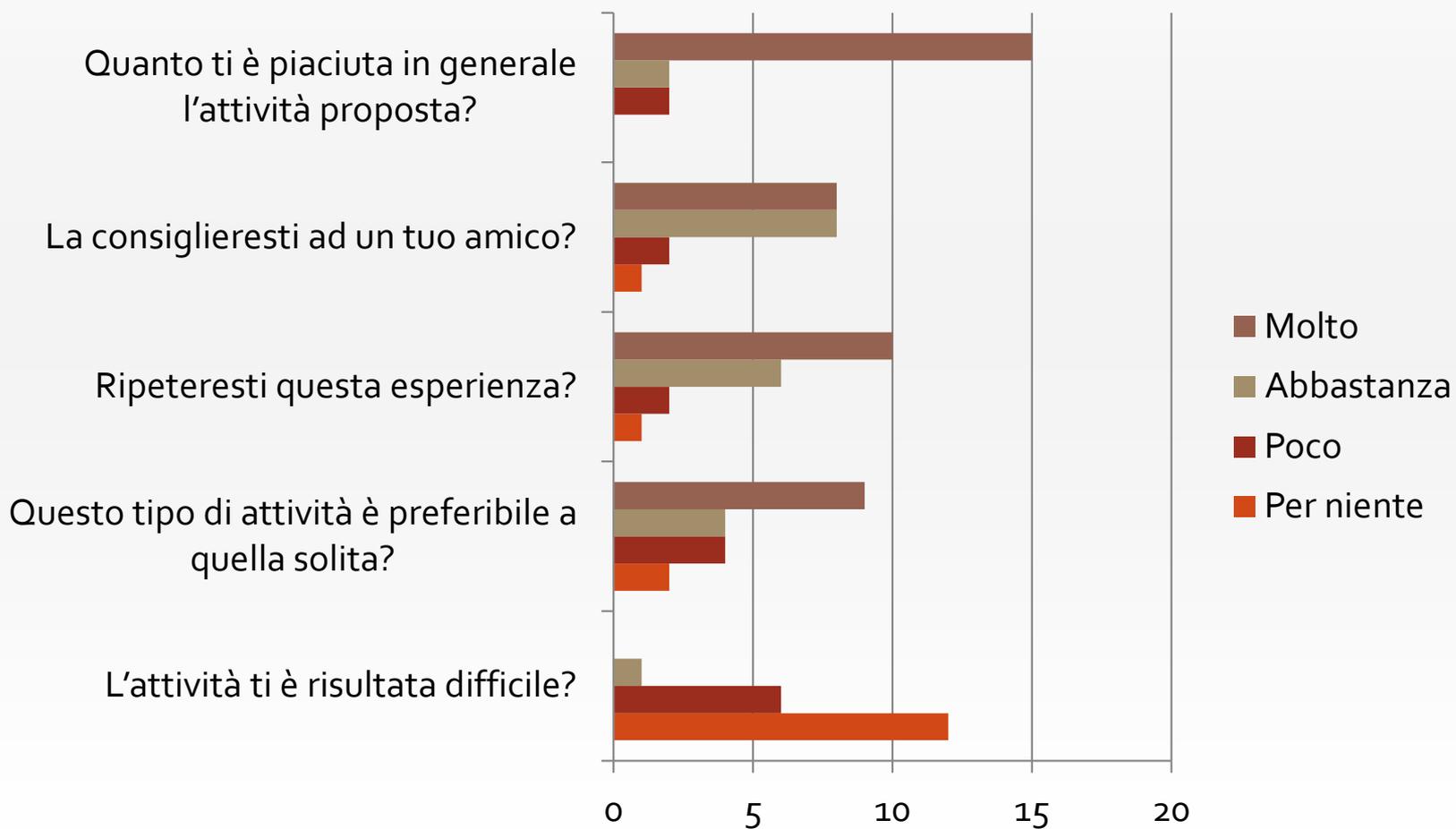


Preferenze 3^a H (Secondaria)

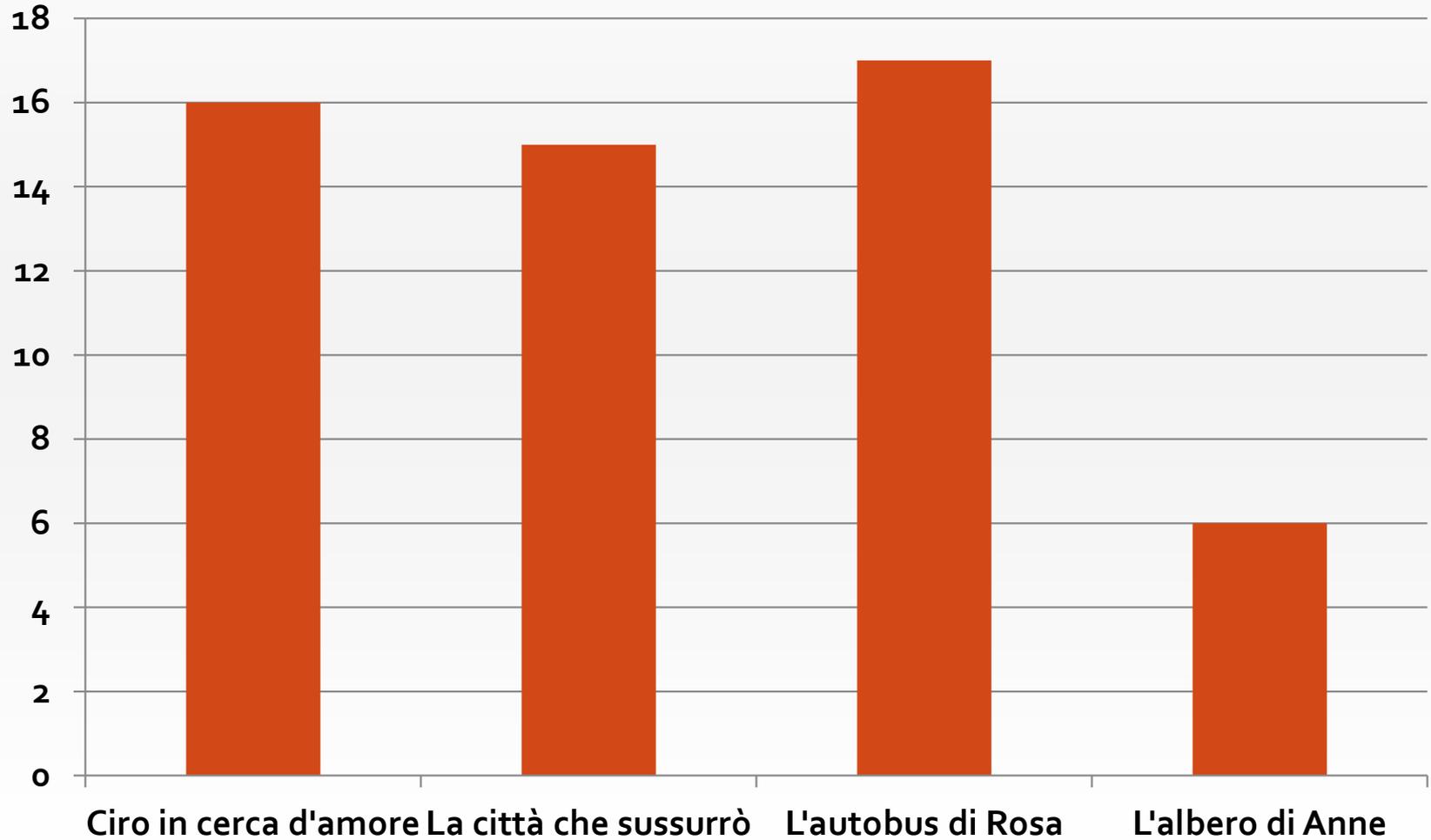


Questionario di gradimento 1^a I (Secondaria)

Docente: Curcio Rosa

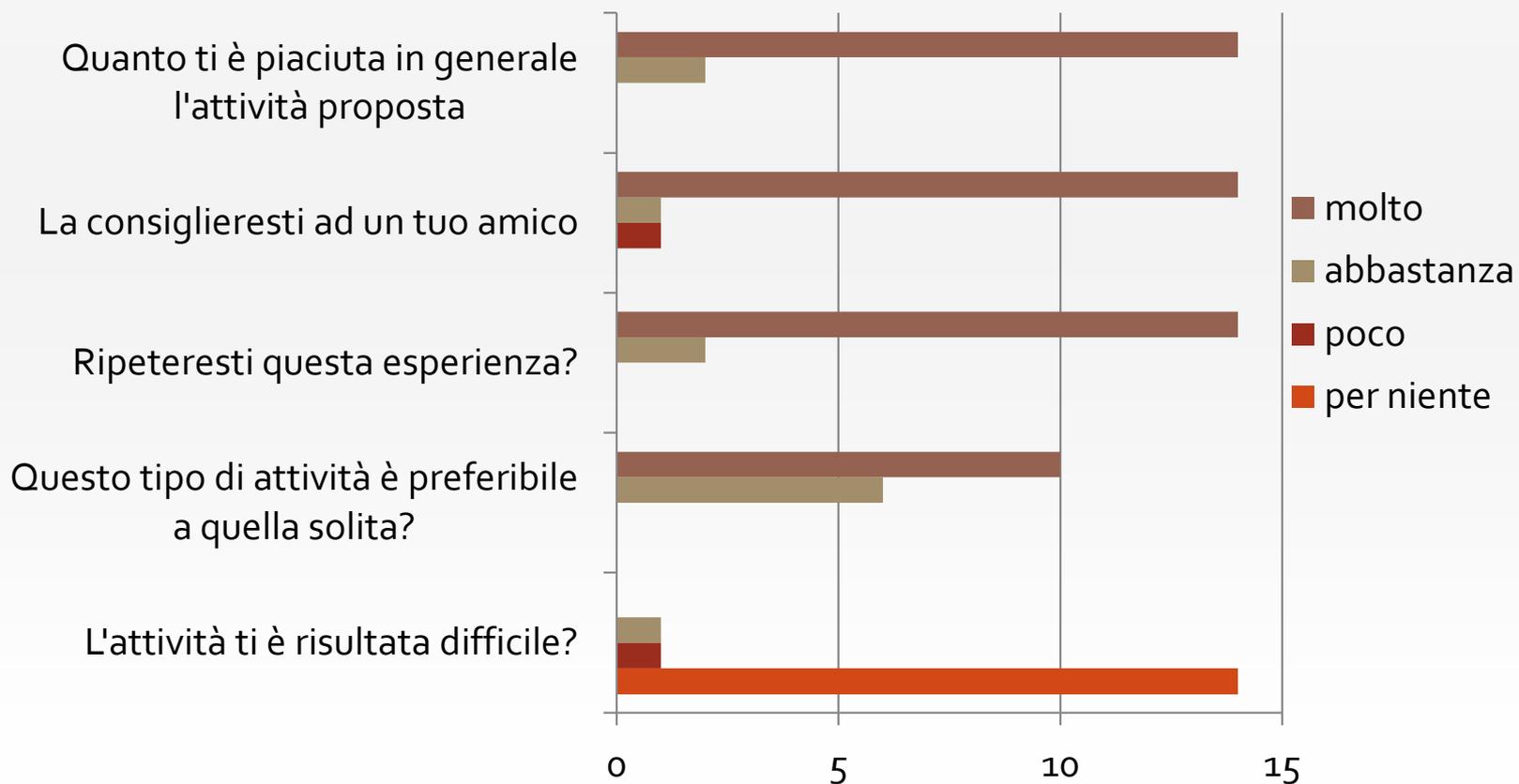


Preferenze 1^a I (Secondaria)

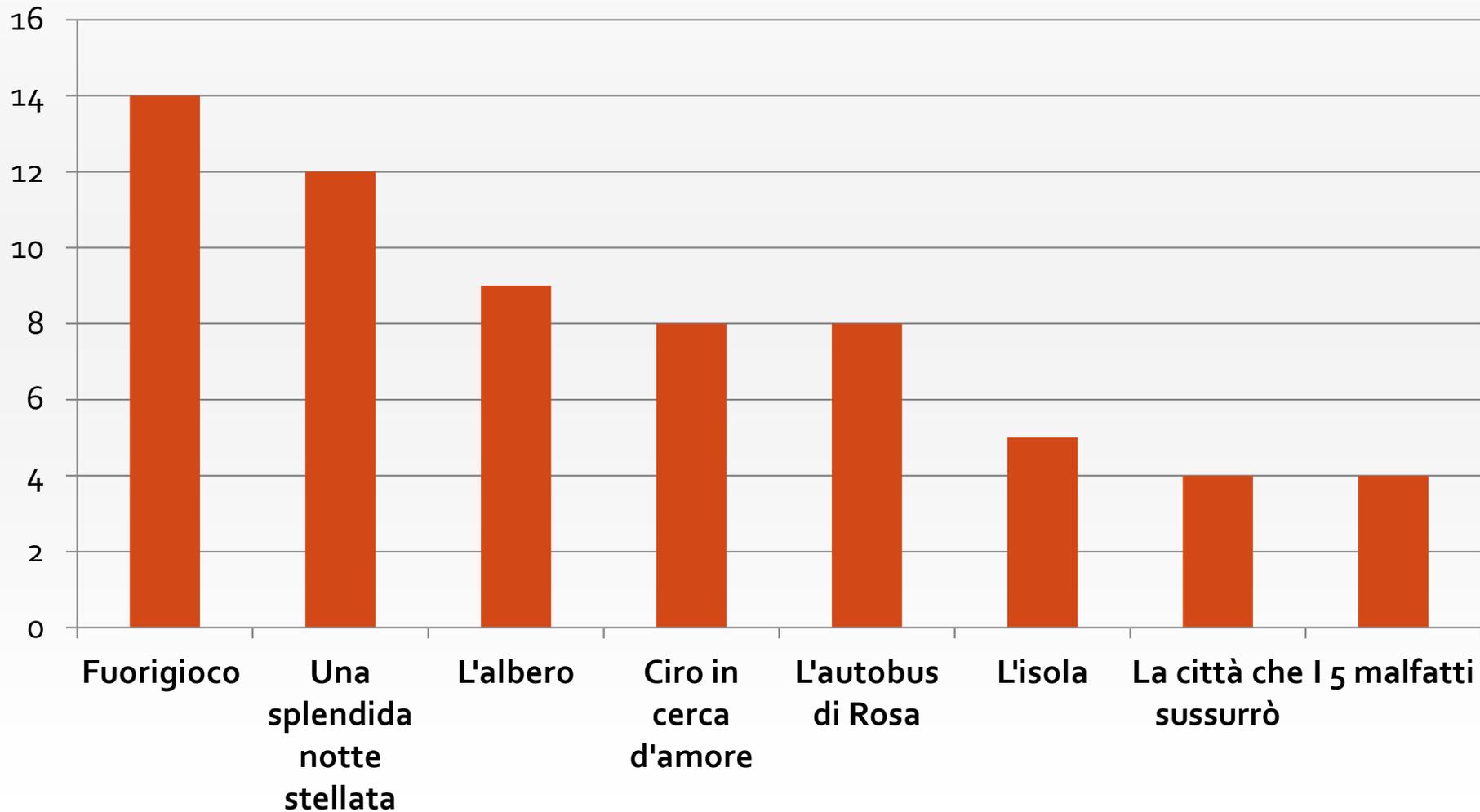


Questionario di gradimento 3^a M (Secondaria)

Docente: Esposito Anna Maria

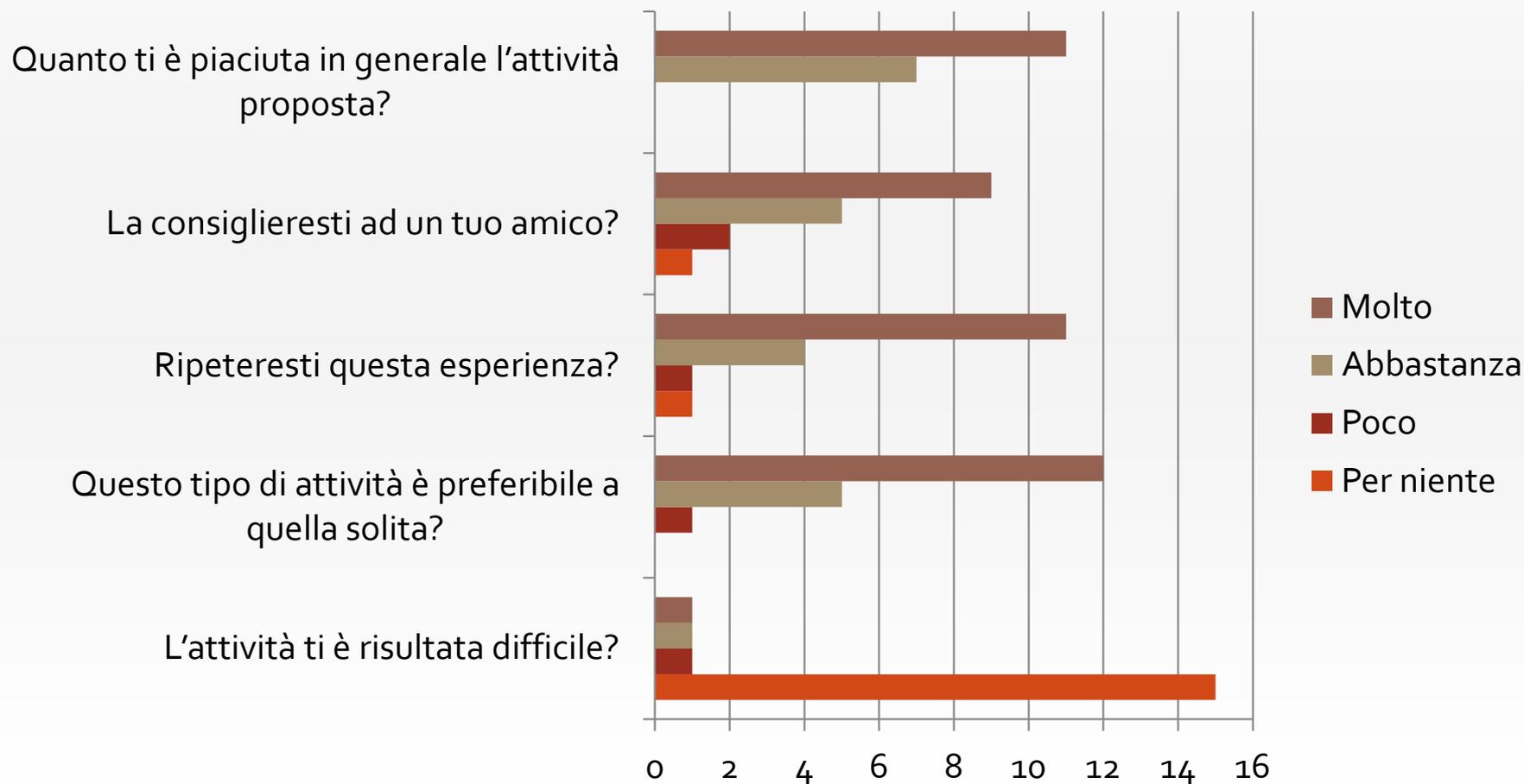


Preferenze 3^a M (Secondaria)

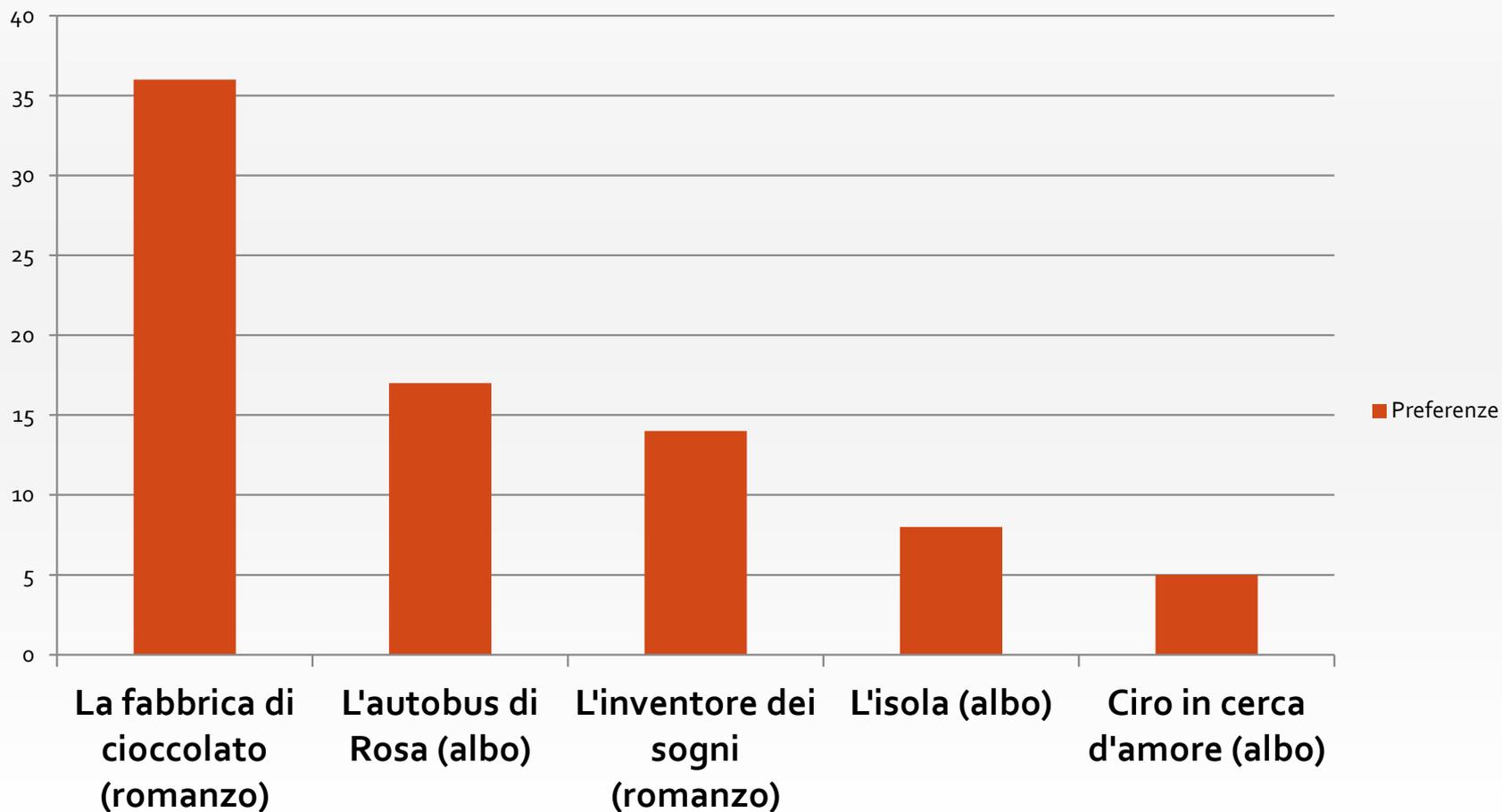


Questionario di gradimento 1^a B (Secondaria)

Docente: Somelli Lorenzo

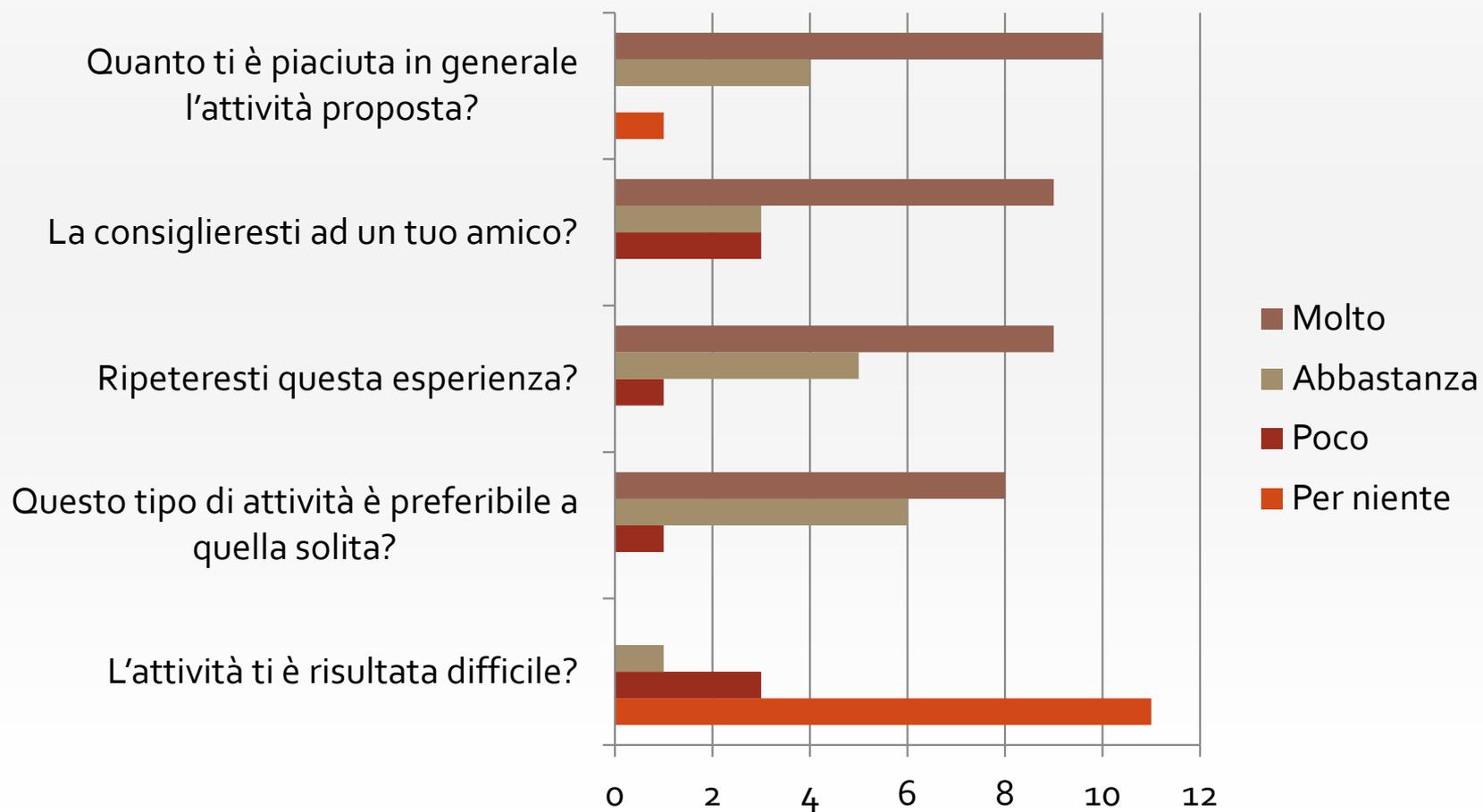


Preferenze 1^a B (Secondaria)

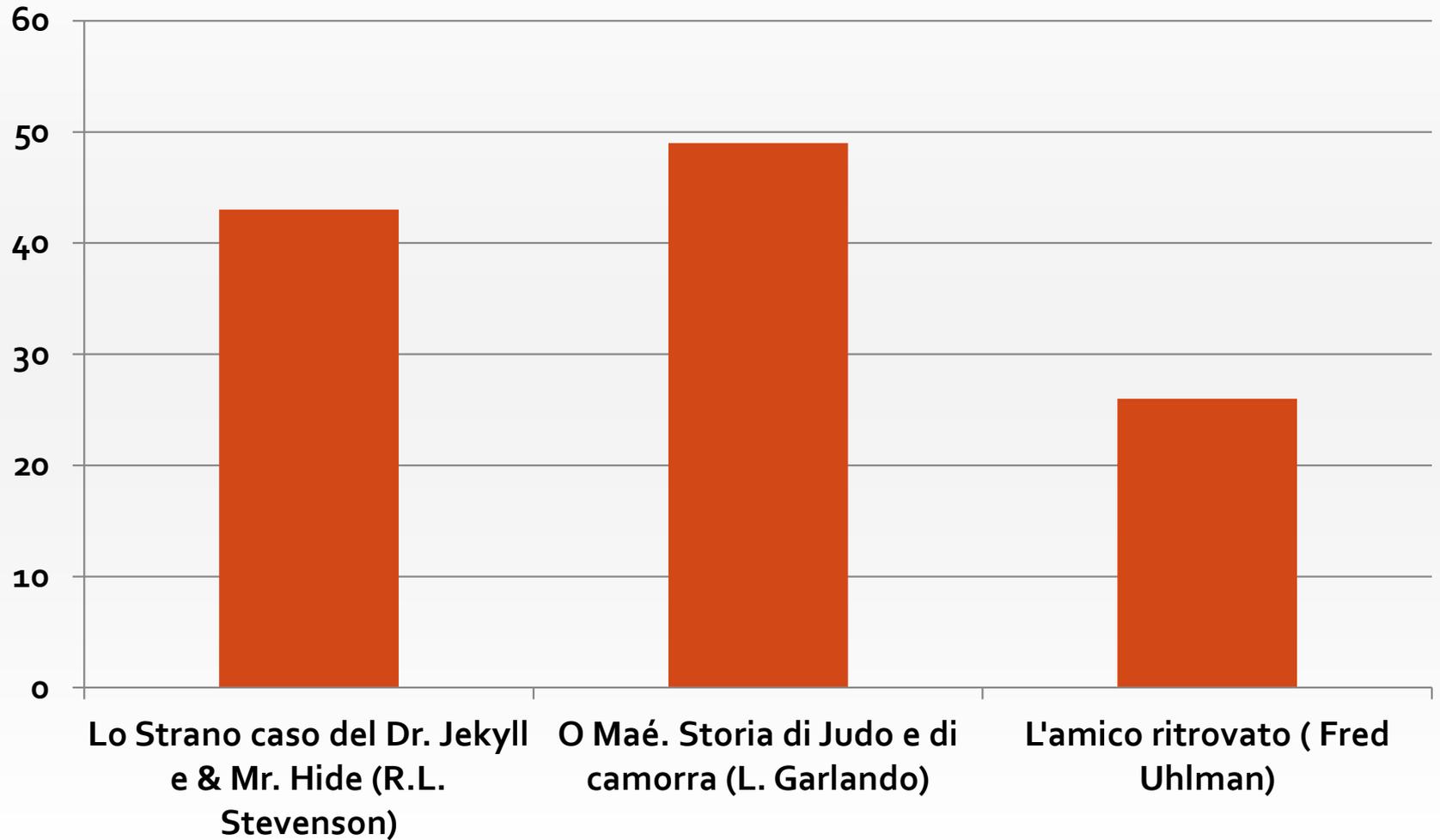


Questionario di gradimento 3^a I (Secondaria)

Docente: Somelli Lorenzo



Preferenze 3^a I (Secondaria)





Liber*e Letture

Bellucci Lina

Curcio Rosa

Esposito Anna Maria

Somelli Lorenzo

IC NINO CORTESE DI CASORIA

a.s.2016/2017